



Assergi, li 17 Gennaio 2023

Prot. 0000425/2023
Pos. UT-RAU-TCNL 1233
(Indicare sempre nella risposta)

Alla Comunanza Agraria di Spelonga
c/o Dott.sa Agr. Nicole Salvati
PEC: n.salvati@conafpec.it

p.c.: Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Alla Stazione Carabinieri "Parco" di:
Arquata del Tronto - e-mail: 042616.001@carabinieri.it

Al Comune di Arquata del Tronto
PEC: comune.arquataadeltronto@emarche.it

Alla Provincia di Ascoli Piceno
Servizio Viabilità
PEC: viabilita.provincia.ascoli@emarche.it

Alla Regione Marche
Genio Civile Ascoli Piceno
PEC: regione.marche.geniocivile.ap@emarche.it

Alla Regione Marche
Servizio tutela gestione e assetto del territorio
PEC: regione.marche.servizioteritorio@emarche.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Marche
Aree Protette, Rete escursionista regionale ed educazione ambientale
60125 ANCONA
PEC: regione.marche.natura@emarche.it

per Albo Pretorio - SEDE
e-mail: urp@gransassolagapark.it



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale





OGGETTO: Progetto di ripristino e miglioramento di impianto di captazione, raccolta, conservazione, distribuzione e utilizzo delle acque destinate all'abbeveraggio di animali da pascolo in località la Pedata, Comune di Arquata del Tronto (AP).

Rif. nota del 20 dicembre 2022

In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 0012732/2022 del 23 dicembre 2022, con la quale la Comunità Agraria di Spelonga ha trasmesso la valutazione di incidenza ambientale appropriata:

- **VISTA** la nota di cui al riferimento e la Valutazione di incidenza ambientale relativa al progetto in oggetto;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii., che all'art. 11 comma 3, lettera a) vieta il disturbo delle specie animali ed il danneggiamento delle specie vegetali;
- **VISTO** il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTA** la Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE "Uccelli", aggiornata con Direttiva n. 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, recepita dall'Italia con la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- **VISTA** la Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE (Habitat), del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, recepita tramite il D. P. R. 357/97, aggiornato e coordinato al D.P.R. 120 del 12/03/2003;
- **VISTO**, in particolare, l'Allegato G del sopra citato D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357.
- **VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);
- **VISTA** la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 32 del 11 giugno 2015, con la quale sono stati adottati in via definitiva i piani di gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT5340006 Lecceto d'Acquasanta, IT53400 18 Fiume Tronto tra Favallanciana e Acquasanta, IT5340007 S. Gerbone, IT5340008 Valle della Corte, IT5340009 Macera della Morte, IT5340010 Monte Comunitore, IT53400 12 Boschi ripariali del Tronto;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 582 del 20/07/2015 di approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000: IT5340006 Lecceto d'Acquasanta, IT53400 18 Fiume Tronto tra Favallanciana e Acquasanta, IT5340007 S. Gerbone, IT5340008 Valle della Corte, IT5340009 Macera della Morte, IT5340010 Monte Comunitore, IT53400 12 Boschi ripariali del Tronto;
- **VISTO** il DM 12/04/2016 pubblicato sulla GU n. 98 del 28/04/2016 di designazione di 29 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della Regione biogeografica continentale della Regione Marche;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **CONSIDERATO** che l'area di intervento ricade in Zona "b" del Piano del Parco, "Aree di Riserva Generale Orientata";



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale





- **CONSIDERATO** che l'obiettivo di gestione principale delle zone "b" coincide con la preservazione delle condizioni naturali ed il loro ripristino, anche per scopi di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale, nonché con la gestione degli ambienti seminaturali orientata al miglioramento della loro funzionalità ecosistemica e della sostenibilità delle attività ammesse;
- **VISTO** l'art. 16 della Normativa di Attuazione del Piano del Parco relativo ai Beni ambientali e culturali "individui", che sottopone alle opportune forme di tutela i beni ambientali e culturali "individui" indicati da normative, direttive, piani, linee guida nazionali e internazionali, o da studi e ricerche dell'Ente Parco o di altri soggetti competenti, incluse le Regioni territorialmente interessate;
- **VISTA** la "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa" adottata a Berna il 19 settembre 1979;
- **VISTA** la Lista Rossa dei Vertebrati Italiani redatta dal Comitato Italiano IUCN e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2013);
- **VISTA** la Strategia Nazionale per la Biodiversità, approvata con l'intesa (Repertorio n. 181/CSR) espressa dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 7 ottobre 2010;
- **VISTO** il documento "La gestione dei siti della rete Natura 2000 — Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE – Commissione Europea (2000)";
- **VISTO** il documento "Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat92/43/CEE" – Commissione Europea (2001);
- **VISTE** le "Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza", di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1661 del 30/12/2020;
- **VISTE** le "Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019 (19°07968) (GU Serie Generale n. 303 del 28/12/2019).
- **VISTI** i formulari standard dei siti Natura 2000 interessati.
- **CONSIDERATO** che l'intervento interesserà l'habitat prioritario 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale);
- **CONSIDERATO** che la finalità del progetto è relativa ad una migliore organizzazione delle attività zootecniche di montagna: attività tradizionali sostenibili, la cui valorizzazione è una delle finalità istituzionali delle Aree Protette;
- **CONSIDERATO** che in zona "b" sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti, definiti secondo la legislazione vigente; sono altresì ammessi e promossi gli interventi di recupero e riqualificazione di infrastrutture, cave e discariche, nonché di riqualificazione di aree e/o di recupero e adeguamento di opere, manufatti e costruzioni esistenti;
- **CONSIDERATO** che nelle riserve orientate sono consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, ovverosia le attività agro-silvo-pastorali che non contrastino con l'obiettivo di preservazione delle condizioni naturali o seminaturali esistenti, anche nei casi di esercizio di diritti reali e di usi civici delle collettività locali, comunque fatti salvi conformemente a quanto stabilito all'art. 4, commi 4 e 5 della Normativa di Piano per il Parco;
- **RILEVATO** che la VINCA in esame non descrive puntualmente l'ambiente (habitat) effettivamente interessato dai lavori e non descrive tali caratteristiche neanche per l'area individuata per la costruzione delle nuove vasche di abbeverata;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale





- **CONSIDERATO** che non viene descritta la modalità di rinaturazione della piccola area dove attualmente insistono le vasche di abbeverata;
- **CONSIDERATO** che non vengono recepite le modalità costruttive delle vasche di abbeverata riportate nelle Misure di Conservazione delle Aree Natura 2000 interessate;
- **CONSIDERATO** che non viene descritta nei dettagli la cantierizzazione, in particolar modo l'eventuale area di deposito materiali, e che non vengono descritte le misure di mitigazione atte a prevenire eventuali sversamenti ed a limitare il disturbo acustico;
- **CONSIDERATO** il divieto di transito con veicoli a motore di qualsiasi tipo sulle superfici coperte da habitat di interesse comunitario, contenuto nel Piano di Gestione dei SIC IT5340009 "Macera della Morte" e IT5340010 "Monte Comunitore", e che il transito dei mezzi di cantiere dovrà avvenire esclusivamente lungo la viabilità esistente;
- **CONSIDERATO** che non vengono descritte in dettaglio le opere di livellamento e consolidamento dei tratti più critici della strada di accesso che devono comprendere i necessari interventi di ripristino delle esistenti opere di sbarramento del transito veicolare a monte del fontanile;

SI CHIEDONO LE SEGUENTI INTEGRAZIONI

- siano illustrate meglio le motivazioni che inducono a far costruire gli abbeveratoi in un sito diverso da quello attuale;
- siano descritte meglio la flora realmente presente nelle aree di intervento, con riferimento ad eventuale presenza di beni ambientali individuati;
- vengano recepite le modalità costruttive degli abbeveratoi riportate nelle Misure di Conservazione dell'Area Natura 2000 interessata ed adattarne i tempi di costruzione al fine del rispetto della fenologia della fauna;
- vengano descritte le modalità di rinaturazione che si intendono utilizzare;
- vengano descritte le modalità di cantierizzazione (accesso, mezzi, aree di deposito materiali);
- vengano descritte le misure di mitigazione che si intendono adottare;
- vengano descritte in dettaglio le misure previste per prevenire lo scalzamento alla base dell'abbeveratoio causata dal calpestio del bestiame sul terreno circostante;
- vengano descritte in dettaglio le opere di livellamento e consolidamento della strada di accesso che devono comprendere i necessari interventi di ripristino delle esistenti opere (palizzate in legno) di sbarramento del transito veicolare a monte del fontanile;
- vengano fornite tutte le informazioni di cui alle Linee Guida Nazionali e Regionali per la redazione dello Studio di Incidenza (Livello II della VINCA).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

DIR/CC/GP /Comunanza Spelonga/ La Pedata/Fontanile Macera della Morte/Richiesta integrazioni



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale

